

# RAGAZZI IN SCENA

**C**entinaia di ragazzi partecipano a Marano al Festival Nazionale Europeo del Teatro dei Ragazzi

**L**a ventesima edizione del "Festival Nazionale Europeo del Teatro dei Ragazzi", è stata festeggiata coi colori dell'Europa. Con Te.R.R.E (Teatro dei Ragazzi e Ragazze d'Europa), sottotitolo dell'edizione 2004, il Festival ha percorso nuove strade ed ha aperto le porte anche alle esperienze di teatro scuole che si sono realizzate oltre frontiera.

"Sono trascorsi vent'anni da quando, per iniziativa di alcuni insegnanti della Scuola media di Marano, vennero allestiti spettacoli teatrali che avevano come protagonisti gli alunni della scuola stessa - ha spiegato Emilia Muratori, assessore all'istruzione del Comune di Marano - dapprima su un palco nella piazza del paese, poi sul palco del Centro culturale, si sono avvicendati migliaia di ragazzi che hanno vissuto con partecipazione ed entusiasmo il momento altamente formativo dell'esperienza teatrale. Anno dopo anno, il Festival è migliorato sia negli aspetti organizzativi che nella qualità degli spettacoli proposti, tanto che la sua fama si è



stival Nazionale dei ragazzi è diventato uno dei più importanti avvenimenti presenti sul territorio fra quelli rivolti agli studenti sia della scuola dell'obbligo sia, negli ultimi due anni, degli Istituti superiori." Sono state tante le scuole che quest'anno hanno fatto richiesta di partecipazione al Festival di Marano, scuole di ogni ordine e grado, dalle elementari agli istituti superiori di tutta Italia e anche da oltre frontiera.



diffusa su tutto il territorio nazionale al punto che altre scolaresche, provenienti da diverse regioni d'Italia, hanno chiesto di parteciparvi. Di qui la necessità di selezionare gli spettacoli da ammettere al Festival, un Festival che, a questo punto, ha potuto fregiarsi con diritto dell'aggettivo "nazionale". Nel frattempo è andato sempre più crescendo anche l'impegno dell'Amministrazione comunale di Marano che ha coinvolto nel progetto i Comuni di Vignola, Castelvetro, Savignano. In tal modo il Fe-

Un'apposita commissione di valutazione ha scelto di fare partecipare alla rassegna ventiquattro scuole e gruppi extrascolastici: ciascun istituto con una pièce a scelta tra le opere del panorama classico o contemporaneo oppure con una creazione originale curata dai ragazzi e dai loro insegnanti. La rassegna teatrale, che ha alzato il sipario al Centro Culturale Polivalente dal 19 aprile al 9 maggio, è stata organizzata dal Comune di Marano, con il patrocinio della Provincia di Modena, della Regione Emilia Romagna, del Centro servizi amministrativi per la scuola di Modena e con il sostegno della Cooperativa Italiana di Ristorazione (CIR).

"Il festival - per Giorgio Incerti, direttore artistico della rassegna - si conferma come una delle manifestazioni nazionali più importanti e consolidate nel panorama del teatro educativo in Italia. Una manifestazione non competitiva, che coinvolge tante scuole del territorio, che si interessa del "fare teatro" come del "vedere teatro", che offre uno spazio di confronto, scambio, approfondimento sulle problematiche e le tendenze del teatro-scuola in Italia. In occasione del ventennale, abbiamo voluto dare vita a un progetto per aprire lo sguardo del festival su un orizzonte più ampio. All'interno del più generale processo di unificazione che riguarda i paesi della Comunità Europea, e con la consapevolezza che da diversi anni si stanno moltiplicando i rapporti tra scuole italiane e scuole straniere, il festival vuole darsi gli strumenti per conoscere e far conoscere le realtà di teatro-scuola di altri paesi europei".

